

Leggere: tutti

In Edicola a 3,00 Euro

MENSILE DEL LIBRO E DELLA LETTURA NUMERO 128 MARZO 2019

La Poesia diventa Pop

Patti Smith: la poetessa con il cuore rock **Young adult: non solo fantasmi e vampiri**



la veggenza probabile della madre che attraverso l'ossessiva lettura dei tarocchi intuisce l'omosessualità del figlio, la storia di violenza subita da Antonello adolescente che diventa un tramite per costruire una conoscenza importante con il neurologo Gabriele che ha in cura la madre. Tutto in un breve romanzo scritto con vera maestria, seguendo il filo conduttore del protagonista attraverso il suo modo personalissimo di osservare il mondo che lo circonda, riportandolo ad espressioni d'arte, senza cadere nella banalità e soprattutto senza sfociare in luoghi comuni o volgari. Tanti i flashback con cui il processo narrativo riavvolge i ricordi della vita familiare,

e le atmosfere del noir si fondono in questo romanzo intrigante che chiude la trilogia di Brenno Sandrelli, perito assicurativo che spesso per arrotondare, si trova ad investigare. Questa volta, si troverà coinvolto nell'assassinio di Maicol, un suo collaboratore che si era prestato a effettuare un trasporto di droga per conto della camorra. Brenno, dovrà impegnarsi a smascherare un serial killer di cui nessuno sospettava l'esistenza e che lo attende nascosto nell'ombra... (Filippo Di Girolamo)

La fisica dello spirito

EDOARDO MONTI

C'è un'invidiabile compostezza, nei versi di questa raccolta di Roberto Maggiani; nei suoi lucidi "angoli interni". È necessario, anzitutto, chiarire che l'autore è laureato in Fisica, oltre ad aver conseguito un master in Scienza e Tecnologia Spaziale. Un simile background è la chiave di lettura principale per penetrare il punto di vista della sua poetica. Difatti, è come se ciò desse a Maggiani una serenità di sguardo, sulle cose e la realtà, che – pur senza rendergli estraneo il dolore – equilibrasse i contrasti nel conforto della conoscenza. **Nei cieli stellati** di questo poeta, e in quelli solatii, non ci sono dogmi primitivi, né inquietudini che minaccino Inferni. C'è invece la vicenda umana – fatta di vite perse nel cosmo – che accomuna la sorte della Terra a quella di chissà quanti altri mondi, nei processi silenti dell'essere.

Non manca, il tormento interiore; tuttavia, per Maggiani ciò rientra in un più vasto ordine di cose, sin dal giorno nel quale la materia ha preso a coagularsi. È un approccio quasi lucreziano, ma capace di diventare all'occorrenza anche molto intimo, e teneramente familiare. L'autore, di quanto è terreno, non rinnega neppure un atomo. Del tempo, non respinge un solo minuto: anzi se ne fa carico.

"La superficie levigata del lago/ riflette immagini nitide – / sembra un mondo reale – / lì circoscritto vive la sua perfezione/ finché un soffio di vento/ lo cancella come una catastrofe./ Così è la realtà osservabile?/ Un riflesso chiaro ma instabile/ che ci pare sostanza".

Anche il fatto che sia impossibile, per i viventi, raggiungere una qualche Verità assoluta, si ricompone nelle armonie di un dettato franco e cristallino, senza pretese di trascendenza.

Come il "calore di fiamma lontana" del foscoliano Didimo Chierico, le passioni, in Maggiani, sono filtrate da un più ampio sguardo contemplativo, che sperimenta in sé (non giudicandole e non giudicandosi) le istanze quotidiane d'ogni singolo uomo.



ROBERTO MAGGIANI
Angoli interni
Passigli, 2018
pp. 144, euro 16,50